



## ALLARME INVASIONE

Cortei della sinistra, il sindaco Bianco si piega

# Nave anti-ong bloccata I nostri porti sono chiusi soltanto per gli italiani

Catania vieta l'approdo all'imbarcazione degli attivisti che lottano contro la tratta di immigrati. «Ma le autorità libiche sono con noi»

MIRKO MOLTENI

Per qualcuno, il problema non è l'ondata di migranti dall'Africa, dei quali è riconosciuto che solo una minima parte è classificabile «profugo di guerra» e quindi passibile di asilo. Per qualcuno, il problema pare essere una piccola nave con a bordo una trentina di persone che intendono ostacolare gli scafisti ed eventualmente denunciare, se verificate, presunte complicità fra i canali dell'immigrazione clandestina e alcune delle Ong umanitarie presenti con natanti nel Mediterraneo. Ong su cui già nelle scorse settimane le autorità italiane si erano perlopiù poste degli interrogativi.

La nave C-Star, noleggiata dall'associazione giovanile di destra Generazione Identitaria, movimento europeo nato nel 2002 con filiali in Italia, Francia, Austria, Germania e Gran Bretagna, è in navigazione verso la Sicilia dopo aver lasciato Suez. Ma Catania, prevista prima tappa della crociera «in difesa dell'Europa» annuncia di voler negare l'attracco. Già il sindaco catanese Enzo Bianco ha dichiarato: «Su quel natante ci sono persone non gradite e non mancherò di chiedere alle autorità di pubblica sicurezza di impedire per ragioni di ordine pubblico l'attracco nel nostro porto. Lo considero molto pericoloso».

### «I FASCISTI DEL MARE»

Gli ha fatto eco l'associazione Rete Antirazzista Catanese, che ieri ha animato nel porto siculo una manifestazione contro i «fascisti del

### DA SAPERE

#### L'ORIGINE DEL BATELLO

La nave C-Star è un battello finlandese costruito nel 1974 nei cantieri Rauma-Repol di Savonlinna. Negli anni è passato di mano e ha cambiato nome. Si tratta di una imbarcazione molto piccola: 39,8 metri di lunghezza e 447 tonnellate di stazza lorda.

#### IL NOLEGGIO E IL PERCORSO

La nave è stata noleggiata dall'associazione giovanile di destra Generazione Identitaria, movimento europeo nato nel 2002 con filiali in Italia, Francia, Austria, Germania e Gran Bretagna. La nave, con a bordo una trentina di persone, intende monitorare le acque internazionali col fine di ostacolare gli scafisti e denunciare eventuali complicità tra questi e alcune delle Ong umanitarie presenti nel Mediterraneo. La C-Star è salpata da Gibuti, ha risalito il Mar Rosso ed è arrivata nel Canale di Suez dove ha trascorso alcuni giorni in controlli di rito. Di lì avrebbe dovuto raggiungere il porto di Catania.

#### IL FINANZIATORE

I soldi per il noleggio sono arrivati da un simpatizzante inglese di Generazione Identitaria, che ha sborsato 60 mila euro per pagare l'armatore, la società Maritime Global Service Ltd di Cardiff (Galles). Rappresentante della società sarebbe lo svedese Sven Goran Egerstrom.

mare», con striscioni retti, a giudicare dalle foto, da una ventina di persone. Il loro responsabile, Alfonso di Stefano promette: «Vigileremo nel porto affinché l'approdo della C-Star non avvenga né qui, né in tutta la Sicilia». Manco fosse un mezzo da sbarco dei jihadisti dell'Isis.

Contro la nave si sono ieri levati anatemi un po' da tutta la sinistra, ma che pericolo rappresenta?

Il portavoce italiano del movimento GI, il 24enne studente Lorenzo Fiato ha già parlato chiaro: «Nostro obiettivo è denunciare l'attività illecita delle navi delle Ong. Non vogliamo interrompere le missioni di salvataggio, ma fermare i criminali che fanno affari coi trafficanti di migranti. Abbiamo raccolto 160 mila euro con il crowdfunding, soldi che serviranno a sostenere la nostra missione per 2-3 settimane lungo le coste libiche». E aggiunge: «Le autorità locali libiche sono dalla

nostra parte. Hanno scoperto che le Ong hanno rapporti poco chiari con gli scafisti, spengono i transponder, entrano nelle acque libiche senza autorizzazione. Assieme alla guardia costiera libica andremo a caccia di trafficanti e distruggeremo le loro barche. Se ci sarà bisogno di salvare qualcuno, lo faremo».

La nave C-Star, a quanto



La manifestazione a Catania contro l'arrivo della nave anti-scafisti

### A BOLZANO

## Bonus giornaliero di 12 euro per gli immigrati che usano il taxi

Un bonus giornaliero da 12,45 euro agli immigrati ospiti della «Casa Einaudi» di Bolzano che vogliono raggiungere in taxi l'ospedale cittadino. Lo denuncia CasaPound in un'interrogazione in consiglio comunale. Il bonus, frutto di una convenzione tra la cooperativa taxi e la onlus River Equipe, vien erogato «nonostante i sedicenti profughi hanno già a disposizione i biglietti gratuiti per usufruire dei mezzi pubblici», dice il consigliere Andrea Bonazza. Il sospetto è che si voglia tenerli separati dagli utenti dei mezzi pubblici «per limitare il rischio di propagarsi di malattie».

### La proposta

## Le leggi sui rifugiati? Le decidano le Regioni

MATTEO MION

Il contratto sociale attraverso cui individui appartenenti a una stessa società decretano le regole che sottendono al suo fondamento è palesemente saltato. Il governo targato Pd si disinteressa dei connazionali e stipula un nuovo contratto sociale con profughi e migranti a rogito notarile di coop e ong. La futura concessione dello ius soli sarà il sigillo antidemocratico contro la volontà della maggioranza degli italiani. Il dispotismo del Leviatano romano va dritto per la strada africana ispirato dal folle principio del tanto peggio tanto meglio. La solidarietà vale per i clandestini, ma non per noi che guardiamo incre-

duli e basiti alle piroette di governanti senza spina dorsale.

Alfano e Gentiloni mendicano aiuto in giro per l'Europa, ma ricevono solo pedate nel sedere. Non nascondo una certa libidine nell'assistere al balbettare di Renzi, risvegliatosi dal coma progressista: aiutiamoli a casa loro! Alleluja! I tempi stringono, però, e finché il Pd si masturba ideologicamente, l'invasione continua inesorabile. L'alternativa alla giustizia resa dallo Stato è quella privata fai da te: così si susseguono episodi di violenza tra italiani e profughi.

L'Ue e i paesi balcanici alzano barriere, ma noi, stritolati dal lobotomizzante perbenismo radical chic, rimaniamo inermi. Napolitano e la sua controfigura Mattarella tacciono e non ci concedono le elezioni, perché in un simile contesto politico il Pd verrebbe sepolto sotto milioni di voti e di barconi. Non basterebbe un Nazareno a salvare la flottiglia rossa che ammaina il tricolore nel mare libico. Il centrodestra è sempre sceso a patti ricattato con l'arma della magistratura, ma alle prossime elezioni sarà la sinistra sotto scacco della propria po-

litica d'immigrazione selvaggia. L'unica soluzione, cari compagni, sono i respingimenti, ma voi non la adatterete, perché avete le mani nella marmellata della genuflessione a scopo di rosso lucro nei confronti di questi signori.

Mi permetto, allora, un modesto consiglio: date alle Regioni la competenza legislativa in tema d'immigrazione. Imporre agli italiani nauseati migliaia di clandestini a pagamento con il pugno di ferro delle Prefetture è contrario alla democrazia e allo stato di diritto. Le Regioni boldriniane,

risulta, non è affatto una minacciosa corazzata nazista come la Bismarck. È un modesto battello di ricerca finlandese, il Suunta, costruito nel 1974 nei cantieri Rauma-Repol di Savonlinna passato di mano in quarant'anni, mutando anche nome. Una piccola unità di nemmeno 40 metri di lunghezza (anzi, 39,8) e 447 tonnellate di stazza lorda. Forse piccola quan-

### LUNGHEZZA: 40 METRI

to l'Argo, la bireme su cui venivano gli argonauti di Giasone nella mitologia greca.

La C-Star è salpata dal porto africano di Gibuti, di cui batte bandiera, risalendo il Mar Rosso e arrivando al Canale di Suez, dove ha trascorso alcuni giorni in controlli di rito. È stata noleggiata per 60.000 euro elargiti da un simpatizzante inglese di Generazione Identitaria per pagare l'armatore, la società Maritime Global Service Ltd di Cardiff, nel Galles. Rappresentante della società sarebbe lo svedese Sven Tomas Egerstrom, che la stampa dice legato ad attività di «difesa e sicurezza privata», in altre parole mercenario, implicante ex-militari russi e ucraini. Poco importa se in passato la C-Star sia stata, o no, utilizzata per sbarcare a Gibuti «professionisti» diretti in Etiopia, Eri-

treo o Somalia. Non c'è alcuna attinenza con gli attuali noleggiatori, tanto che Fiato ha sempre ribadito che la crociera è pacifica e senza armi.

Lo scopo è in pratica risvegliare le coscienze, considerato che da gennaio a oggi, in sei mesi, sono stati già 93.000 i migranti sbarcati in Italia.

Del resto Generazione Identitaria ha già compiuto azioni simboliche pacifiche. Come il 17 luglio, quando un gruppo di loro ha manifestato a Civitavecchia contro l'idea di aprire il porto ai migranti. Hanno «chiuso» il porto con un nastro e uno striscione, ammonendo, per bocca del loro segretario Bryan Carelli: «Non resteremo inerti a guardare la sostituzione etnica del popolo italiano. Noi non ci arrenderemo fino a quando non avremo dato tutto ciò che possiamo per salvare la nostra terra».

che vedono negli sbarcati risorse per il loro futuro, saranno ben liete di accogliere i migranti. Quelle sporche, becere e fasciste, che ritengono siano da tutelare i connazionali prima dei senegalesi, avranno la potestà giuridica di farlo. Il governo se ne laverebbe pilatescamente le mani, attività in cui eccelle, invece che arrabattarsi penosamente in un catastrofico immobilismo. Il Pd guadagnerebbe qualche punticino di consensi ed eviterebbe di perdere faccia e cadreghe. Noi potremmo scegliere liberamente se risiedere con Mario Rossi o Mohammed. Un'idea da valutare, tanto peggio di così si muore...

[www.matteomion.com](http://www.matteomion.com)

© RIPRODUZIONE RISERVATA